

Avviso comune  
per il sostegno urgente dell'occupazione nelle imprese turistiche  
colpite dalle emergenze pandemica, bellica ed energetica

FEDERALBERGHI

FIPE

FAITA

FAVET

FTO

con la partecipazione di CONFCOMMERCIO

FILCAMS CGIL

FISASCAT CISL

UILTuCS

ASSOCAMPING

ASSOHOTEL

ASSOVIAGGI

FIBA

FIEPET

con la partecipazione di CONFESERCENTI

organizzazioni maggiormente rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori del settore turismo

preso atto

- del protrarsi delle conseguenze negative dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sul settore turismo, sia per quanto riguarda la domanda di servizi turistici, sia con riferimento alle condizioni economico-finanziarie delle imprese;
- delle conseguenze negative sui flussi turistici attuali e, verosimilmente, prospettici della situazione politica internazionale, sia con riferimento agli eventi bellici in Ucraina, sia per quanto riguarda le tensioni in estremo oriente;
- del crescente impatto che il costo dell'approvvigionamento energetico sui conti economici delle imprese e sulla posizione finanziaria, che può determinare tra l'altro la chiusura anticipata o la ritardata o mancata riapertura delle imprese stagionali;

considerato

- che il simultaneo verificarsi di alcune o di tutte le contingenze sopra elencate comporta il rischio di una riduzione marcata dell'attività delle imprese ad apertura annuale e di una chiusura anticipata e/o di una ritardata o mancata riapertura delle imprese stagionali, con possibili rilevanti conseguenze sui livelli occupazionali già gravemente impattati dagli effetti della crisi pandemica;
- che il consolidamento della ripresa che ha caratterizzato l'andamento della filiera turistica nel corso della presente stagione estiva risulta strategico ai fini di un effettivo rilancio del settore;



F.G.

E.A.



DG

AG

MGG



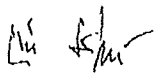
BB

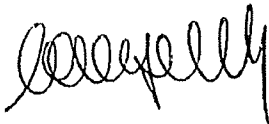


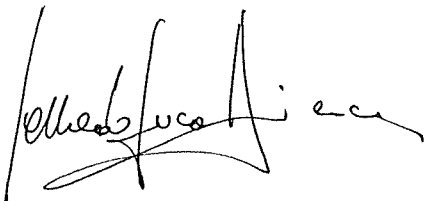
chiedono

- la definizione di misure specifiche e adeguate ai fini della salvaguardia occupazionale assicurando in tal senso risorse per il finanziamento di ammortizzatori sociali in deroga in favore di lavoratori diretti e indiretti del settore turismo in forza presso imprese costrette a ridurre o a sospendere temporaneamente l'attività per una o più delle cause sopra evidenziate, senza oneri aggiuntivi a carico dei datori di lavoro;
- il mantenimento e il consolidamento del quadro di agevolazioni per l'attività delle imprese turistiche connesse ai quadri emergenziali sopra delineati (pandemia, eventi bellici, energia);
- la concessione di uno sgravio contributivo in relazione ai lavoratori del settore turismo, per il periodo in cui gli stessi non vengono interessati dal ricorso agli ammortizzatori sociali e proseguono l'attività in regime di tutela occupazionale, nonostante la sfavorevole congiuntura economica.

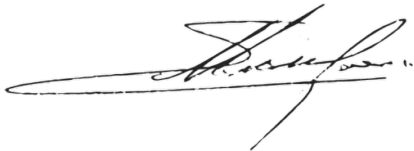
Roma, 12 settembre 2022

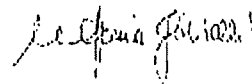


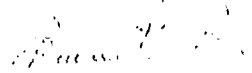




Eliza Manini







Luciano Nanni

Alberto Granzotto

